

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ESAURITE LE TAPPE MORTE IL "GIRO", ENTRA OGGI NELLA FASE DECISIVA

Sei nomi in un cappello ai piedi delle Dolomiti

L'ordine dei favoriti sembra questo: Kubler, Coppi, Magni, Klobet, Bobet e Van Steenberg - Ma ci sono anche Astrua e (fuori gara) Bartali

(Da uno dei nostri inviati)

TRIESTE, 6. Una moderna Babele, è questa città — ora, col caldo che soffoca — un po' somiglia a Tangeri. Confusione di scritte, di parolacce, di genti. A Trieste non si dice soltanto "Buongiorno", si dice anche "Good morning", "Good afternoon", si dice "Good morning", soprattutto. Ed il Giro ci ha portato le sue gambe stanche e rovinato, le sue robe appese, il desiderio di stare tranquillo un giorno. Ma poi, può qui riposare il Giro? Per dormire bisogna salire a bordo di un provvisorio cabinato, all'ancora. Nell'obscuro cabinato ci sono dei letti che paiono fatti per un giuoco di biliardo, e dentro i quali si soffoca. E la sveglia suona all'alba, col canto delle gru. Non ha fortuna, il Giro. La sua strada è segnata dalle digrignate. L'ultima gli è capitata ieri, quando scendeva giù da Villa Opicina: è caduto.

La classifica generale

1. VAN STEENBERGEN in ore 41'30; 2. Magni a 4'30; 3. Coppi a 4'30; 4. Kubler a 4'30; 5. Coppi a 4'30; 6. Pezzi a 4'30; 7. Klobet a 4'30; 8. Magni a 4'30; 9. Pezzi a 4'30; 10. Magni a 4'30; 11. Brasola a 4'30; 12. Pezzi a 4'30; 13. Magni a 4'30; 14. Rosi a 4'30; 15. Magni a 4'30; 16. Giudici a 4'30; 17. Pezzi a 4'30; 18. Magni a 4'30; 19. Pezzi a 4'30; 20. Magni a 4'30; 21. Pezzi a 4'30; 22. Magni a 4'30; 23. Pezzi a 4'30; 24. Magni a 4'30; 25. Pezzi a 4'30; 26. Magni a 4'30; 27. Pezzi a 4'30; 28. Magni a 4'30; 29. Pezzi a 4'30; 30. Magni a 4'30.

In una botte di ferro, perché di Van Steenberg e Magni è più bravo in montagna e con Coppi — il Coppi di oggi, s'intende —, Klobet e Bobet si può battere. Fauso non è più lui (o meglio, forse, non è ancora lui). Dice che non trova la forma e la forza, anche perché il suo stomaco non digerisce più come un tempo. Dice che non trova la forma, una di quelle morali che avvillisce o ralleghia la corsa di Fausto: le cadute e gli hanno rotto le ossa. Gli hanno rotto le ossa, gli hanno rotto le ossa. Dice che non trova la forma, una di quelle morali che avvillisce o ralleghia la corsa di Fausto: le cadute e gli hanno rotto le ossa. Gli hanno rotto le ossa, gli hanno rotto le ossa. Dice che non trova la forma, una di quelle morali che avvillisce o ralleghia la corsa di Fausto: le cadute e gli hanno rotto le ossa. Gli hanno rotto le ossa, gli hanno rotto le ossa.

montagna è lassù, con la mazza in mano. Ed è il vecchio Gino ad arrotondare i baffi. Aspetta.

ATTILIO CAMORIANO

Padovan maglia bianca per 13' su Brasola!

TRIESTE, 6 (A.C.). — C'è stato un po' di confusione, sul traguardo di Trieste, e il giudice di arrivo ha fatto qualche errore. Così sono venuti fuori le proteste. Fra le quali quella dell'Alta, contro Brasola, in favore di Padovan. E lo è arrivato con un gruppo di ventun uomini (tempo: 43'32"). Perciò il Brasola perde altri 20 e Padovan — per 13' — la classifica e gli prende la maglia bianca.



MOSCA — La tradizionale staffetta gigante del giornale "Moskva" è stata vinta dalla squadra della Dinamo, che qui al vede nella foto l'omonimo stallo moscovita. Il primo premio venne portato da Demin (il noto calciatore) e dalla velocista Eugenia Sechnova

DOMANI A FIRENZE IL CONSIGLIO DELLE LEGHE DELLA FIGC

La proposta di Genoa e Roma di allargare il campionato

Le due candidate alla retrocessione auspicano un torneo a ventidue squadre

Com'era prevedibile — dato il particolare aspetto commerciale — che il calcio ha assunto in Italia, aspetta in cui gli interessi privati si scontrano su quella della collettività, la riforma Barassi riguardante l'ordinamento del campionato per lo stagione 1951-52 ha trovato fra le due squadre di Roma e Genova, nel loro intento di allargare il campionato, un accordo che si è concretizzato in una proposta di riforma che prevede un campionato a ventidue squadre, con retrocessione delle due squadre di Genova e Roma.

La proposta di Roma e Genova, che prevede un campionato a ventidue squadre, con retrocessione delle due squadre di Genova e Roma, è stata accolta con interesse dal Consiglio Federale, che ha deciso di procedere alla riforma del campionato per lo stagione 1951-52. La proposta di Roma e Genova, che prevede un campionato a ventidue squadre, con retrocessione delle due squadre di Genova e Roma, è stata accolta con interesse dal Consiglio Federale, che ha deciso di procedere alla riforma del campionato per lo stagione 1951-52.

Ma poiché non vediamo come possa venire risolta la cosa senza ledere i principi di giustizia e di utilità della maggioranza che dovrebbe costituire la caratteristica del Consiglio Federale, crediamo e speriamo che a Firenze si procederà nella via segnata a Rapallo, riducendo il campionato con la formazione di una nuova lega. La riforma, che prevede un campionato a ventidue squadre, con retrocessione delle due squadre di Genova e Roma, è stata accolta con interesse dal Consiglio Federale, che ha deciso di procedere alla riforma del campionato per lo stagione 1951-52.

AI "Tourist Trophy" affermazioni italiane

Vittorie della "Guzzi" (250) e della "Mondial" (125) e piazzamenti al "Tourist Trophy", Ubbiali e Gianni Leon.

DOUGLAS (Isola di Man), 6 — Due case motociclistiche italiane si sono piazzate al primo tra i posti al "Tourist Trophy" della 250 cmc, per complessivi 243 chilometri. Tommy Woods (Gran Bretagna) ha vinto la corsa, precedendo di otto secondi l'italiano Darlo Ambrosini su Benelli, vincitore del T.T. della 125 cmc. Ubbiali e Gianni Leon sono arrivati al terzo posto.

Respiro al reclamo dei giocatori della Roma. MILANO, 6. — Il Consiglio nazionale della Lega ha respinto il reclamo avanzato dai giocatori Merello, Tontodonati, Contini e Lucchesi della Roma, rinfacciando la punizione decretata dal sindaco della Società di Lega. La Lega ha anche qualificato per una giornata il campo del Cosenza e del Nissena (Caltanissetta).

Sperone al Genoa?

GENOVA, 6. — Si dà ormai per scontato il passaggio dell'allenatore Sperone al Genoa. Le trattative interrotte in un primo tempo sono state riprese dopo che l'allenatore lariano ha ribadito il suo desiderio di lasciare la società romana.

OGGI al Cinema Teatro BERNINI. Sullo schermo: Grande "Prima" del film COLUMBIA. La diligenza di Silverado.

Il colonnello pregò Yanan di versare il whisky e tutti bevvero alla salute di Truman, di Mac Arthur, di Si Man Ri. Infine i ministri presero impegno che la documentazione sarebbe stata esibita appena il governo e il presidente avessero fatto ritorno nella capitale. Cosa che sarebbe avvenuta entro qualche giorno.

TEATRI E CINEMA

ARENA FIUME — Continua con grande successo la rassegna del film della Resistenza. Oggi alle 20.30 verrà proiettato: "Un giorno nella vita".

CINEMA. Accanto: La costola di Adamo. Adria: Fuga nella Jugoslavia. Adriano: I conquistatori del sette mar.

OGGI al Cinema Teatro BERNINI. Sullo schermo: Grande "Prima" del film COLUMBIA. La diligenza di Silverado.

OGGI al Cinema Teatro BERNINI. Sullo schermo: Grande "Prima" del film COLUMBIA. La diligenza di Silverado.

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.) COMMERCIALI... AUTO-CICLI-SPORT... FOTOGRAFIE per speciali, foto bambini, ritratti, paesaggi, avvenimenti, ecc. ecc. ecc. Foto Studio Via Laga 4-A (1085).

U FIERA DI ROMA Piazzale Clodio PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI 7 GIUGNO - Corsa Ciclistica 8 GIUGNO - Concorso fra gli Espositori per il migliore allestimento con Referendum tra i visitatori 9 GIUGNO - Giornata dell'E.N.A.L. «Radio Campidoglio» (trasmissione dalla Fiera) 10 GIUGNO - Giornata dell'Artigianato CHIUSURA ORE 24 PREZZO L. 150

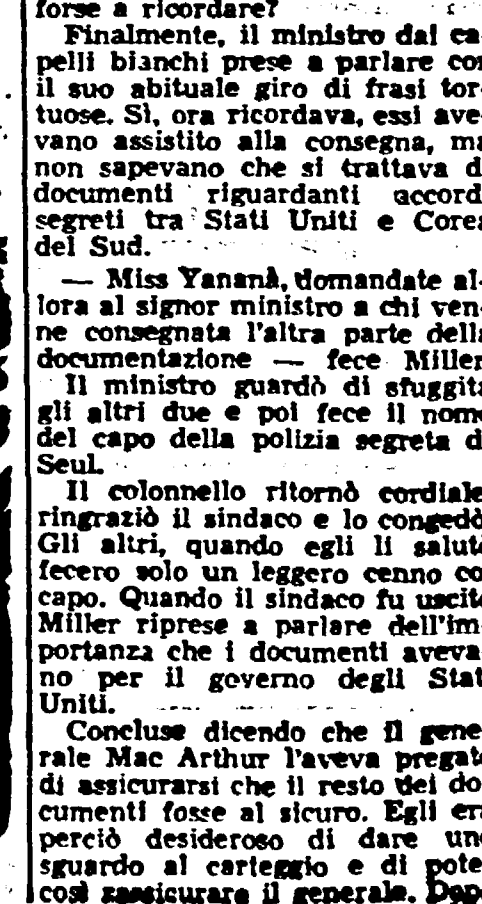
questa è l'ora di abbonarsi alla radio! In pochi giorni avranno inizio i sorvegliati domenici del giugno radiofonico 1951 in cui verranno emessi senza interruzione le notizie di cronaca e sport. Abbonatevi ora e restate in ascolto ogni domenica sera. La fortuna potrebbe chiamarvi per radio cinque domeniche di estrazioni dieci vincitori ogni domenica ed ogni vincitore verranno assegnate tante biciclette quanti sono i componenti della famiglia a suo carico. prima estrazione domenica 10 giugno. eccellese domenica sera alle ore 20,45 sotto rete ezzurra la trasmissione del giradischi potrete sapere subito i nomi dei dieci primi vincitori del giugno radiofonico 1951 I nomi dei vincitori verranno inoltre comunicati per la rete rossa nell'intervallo dell'opera lirica e riportati sul radiocorriere.

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN. I tre dissero che quello era stato un grave colpo per il governo di Seul e che il fatto poteva essere addebitato alla inaspettata offensiva di Giuorno, la quale aveva costretto a procedere affrettatamente allo sgombero della capitale. Comunque il presidente in persona avrebbe potuto dare più ampie spiegazioni. Miller sottolineò allora che l'episodio era apparso sguarnito e misterioso e che negli Stati Uniti qualcuno pensava che i documenti fossero stati lasciati cadere in mano ai comunisti volutamente, per compromettere all'ONU gli Stati Uniti. Il Dipartimento di Stato aveva quindi molta ragione di temere per l'uso che una volta fatta la guerra, si sarebbe fatto degli altri documenti.

APPENDICE DELL'UNITA'

far sapere al signore dove si trova il resto della documentazione. I ministri ascoltarono impalliditi, rimanendo in silenzio. Miller chiamò al telefono e disse di far entrare il sindaco di Seul. «Non volete venire nei pantaloni di costui — si disse Yanan — vendendo compare ancora più sicuro in viso e preoccupato delle altre volte. La manovra di Miller era diventata ormai chiara; egli infatti fece ripetere al sindaco di Seul i documenti che si aveva affidato al sindaco e che i comunisti avevano scoperto in casa sua. I ministri ascoltarono impalliditi e dopo le prime parole del sindaco rispose per tutto il tempo di rivolgergli la parola o uno sguardo. Quando il sindaco terminò, Miller disse: «Miss Yanan, dite al signor sindaco che gli ha omesso di riferire su un importante particolare. Yanan tradusse: il sindaco divenne ancora più sicuro e con voce malferma fece domandare a quale particolare il colonnello si riferiva. «Ditegli, — fece Miller con aria distratta — quel particolare da lui riferito ieri sera al capitano. Il sindaco cercò invano di incalzare lo sguardo di Miller. Il colonnello si mise a fissare il soffitto: era deciso a non avere sà-



Tutti bevvero alla salute di Truman, di Mac Arthur. I ministri rimasero muti, come non avessero udito nulla; allora l'americano domandò che cosa pensassero di quello che aveva detto il sindaco. Cominciavano forse a ricordare. Finalmente, il ministro dai capelli bianchi prese a parlare con il suo abituale giro di frasi tortuose. Si, ora ricordava, essi avevano assistito alla consegna, ma non sapevano che si trattava di documenti riguardanti accordi segreti tra Stati Uniti e Corea del Sud. «Miss Yanan», domandate allora al signor ministro a chi venne consegnata l'altra parte della documentazione — fece Miller. Il ministro guardò di sfuggita gli americani e poi fece il nome del capo della polizia segreta di Seul. Il colonnello ritornò cordiale, ringraziò il sindaco e lo congedò. Gli altri, quando egli li salutò fecero solo un leggero cenno col capo e si alzarono. Miller riprese a parlare dell'importanza che i documenti avevano per il governo degli Stati Uniti. Conclusione dicendo che il generale Mac Arthur l'aveva pregato di assicurarsi che il resto dei documenti fosse sicuro. Egli era feroce desideroso di dare uno sguardo al carteggio e di poter così assicurare il generale. Dopo del colonnello nell'apprendere la

(Continua)